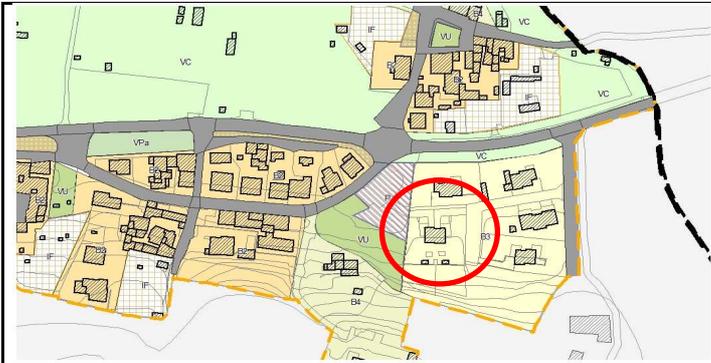


Identificazione

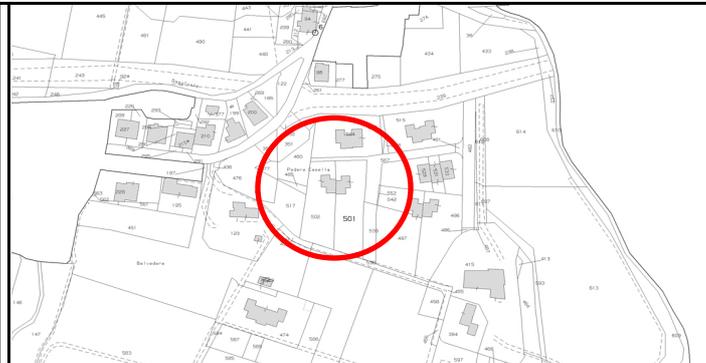
UTOE	VII	Indirizzo		TOSS	<input type="checkbox"/>
Tavola	AU/18	Foglio	94	TAP	<input type="checkbox"/>
Località	Sagginate	P.lle	501 - sub 500 e 501	TCON	<input type="checkbox"/>

scemi grafici

estratto RUC



estratto catastale



Previsioni RUC

Tessuti Residenziali di nuovo impianto B3 - art. 69 NTA

Richieste osservazione

Richiesta di eliminare il divieto d ampliamento per gli edifici realizzati dopo il 28.12.1999 limitando tale realizzazione agli edifici realizzati dalla data di adozione del RUC e di consentire la realizzazione di volumetrie interraterinserire l'area dei fabbricati esistenti in zona B2 in base ai recenti interventi effettuati e di un'area edificabile nel terreno avalle degli stessi per una SUL di mq. 200 con H max di 6 metri per esigenze a carattere familiare.

Sintesi Tecnica

Il divieto di ampliamento imposto con l'adozione del Ruc per gli edifici realizzati dopo il 28.12.1999 deriva dal fatto che sono stati realizzati recentemente, sulla base del PRG appovato in pari data che consentiva la realizzazione, oltre che alla SUL anche di grandi quantità di superfici accessorie, compresi i piani terra e interrati, nonchè i sottotetti, senza essere computati nella SUL, se rispettosi di determinate caratteristiche. Inoltre povano essere realizzate volumetrie interrare oltre la sagoma dell'edificio. Essendo poi qualificati di "nuovo Impianto" si presupponeva che fossero già rispondenti alle necessità dei nuclei familiari e non necessitassero di particolari adeguamenti. In considerazione delle ripetute osservazioni in tal senso si è invece evidenziata la necessità di consentire, anche per quest'ultime realizzazioni, modesti adeguamenti di tipo funzionale che con la proposta di parziale recepimento dell'osservazione n. 229, secondo creteri e condizioni specifiche, se approvata, porterà alla parziale modifica dell'articolo 69 sopra citato prevedendo ampliamenti fino al 10% degli eifici oggetto di osservazione. A riguardo dei volumi interrati questi risultano realizzabili nelle zone omogenee B del RUC adottato con le modalità indicate dal regolamento edilizio. Tale possibilità sarà comunque meglio precisata negli articoli delle NTA di riferimento. **Per quanto sopra si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione presentata.**

Vincoli

Paesaggistico	<input checked="" type="checkbox"/>	Pericolosità Idraulica	I/G	Aree protette PTCP	Scheda
Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	Pericolosità Geologica	<input type="checkbox"/>	Aree fragili PTCP	<input type="checkbox"/>
SIC-SIR	<input type="checkbox"/>	Cassa di espansione	<input type="checkbox"/>	Edifici di pregio	<input type="checkbox"/>
Area boscata	<input type="checkbox"/>	Pericolosità PAI	<input type="checkbox"/>	Edifici storico-testim.	<input type="checkbox"/>
Prot. Storico/Amb.	<input type="checkbox"/>			Invariante Strutturale	<input type="checkbox"/>
Fuoco	<input type="checkbox"/>				
Cimiteriale	<input type="checkbox"/>				
Siti da bonificare	<input type="checkbox"/>				

Effetti vincoli e invarianti

Il vincolo non incide sulla possibilità di inserimento di un'area edificabile ma bensì sulle soluzioni progettuali.

